



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



PAESAGGI SICURI: Strategie di prevenzione e adattamento

Accordo

tra

Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo della Liguria

e

Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica
del Consiglio Nazionale delle Ricerche

RAPPORTO SU “AZIONE 4 – ATTIVITÀ A: ATTIVITA’ DIDATTICA E DIVULGATIVA



In merito all'azione 4 attività B sono state portate avanti due differenti iniziative:

1- Programmazione di tre giornate di studio sul sito Unesco Portovenere cinque terre e Isole

2- Attività didattica con i ragazzi delle classi terze medie di alcune scuole all'interno del Sito UNESCO.



1 - PROGRAMMAZIONE DI TRE GIORNATE DI STUDIO SUL SITO UNESCO PORTOVENERE CINQUE TERRE E ISOLE

Dalla collaborazione tra il Segretariato regionale del MIBACT per la Liguria, il Parco Nazionale delle Cinque Terre e il Parco Naturale Regionale di Porto Venere, trovano esito tre giornate di studio dedicate al sito UNESCO, al suo straordinario paesaggio e alle sue interrelazioni con l'uomo e i fenomeni naturali, prendendo in esame importanti aspetti di gestione e salvaguardia del territorio attraverso il contributo di ambiti differenti.

Due delle tre giornate trovano spunto di dibattito a partire dagli esiti di due ricerche, entrambe finanziate con legge 77/2006:

-La prima, relativa alla ricerca: "linee guida per l'utilizzi di sistemi tecnologici, a valere sui fondi E.F. 2006,

- la seconda sulla ricerca "paesaggi sicuri. Strategie di prevenzione e adattamento" a valere sui fondi E.F. 2015.

A queste due giornate si è aggiunta una giornata relativa al rapporto tra paesaggio e agricoltura.



SITO UNESCO PORTO VENERE, CINQUE TERRE E ISOLE

AGRICOLTURA, PAESAGGIO E TERRITORIO

CICLO DI INCONTRI

26 ottobre 2018 – RIOMAGGIORE, Castello, ore 9.30 - 17.00
SITO UNESCO PORTO VENERE, CINQUE TERRE E ISOLE: AGRICOLTURA, SVILUPPO E SALVAGUARDIA – UN ANELLO FORTE

9 novembre 2018 – PORTO VENERE, Sala Consiliare, ore 9.30 – 17.00
PAESAGGIO ED ENERGIA: L'ECO-EFFICIENZA DELL'EDILIZIA TRADIZIONALE DIFFUSA NEL SITO UNESCO PORTO VENERE, CINQUE TERRE E ISOLE (ricerca finanziata dalla legge 77/06)

23 novembre 2018 – RIOMAGGIORE, Torre Guardiola, ore 9.30 – 17.00
STRATEGIE DI PREVENZIONE E ALLERTAMENTO NEL SITO UNESCO PORTO VENERE, CINQUE TERRE E ISOLE: PROGETTO MAREGOT; PROGETTO PAESAGGI SICURI (ricerca finanziata dalla legge 77/06)

Gli incontri, accreditati per il riconoscimento dei crediti formativi dall'Ordine Regionale dei Geologi della Liguria, dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia della Spezia e dall'Ordine Ligure dei Giornalisti, sono segnalati sui siti/piattaforme dei rispettivi ordini professionali.



Con il patrocinio di



ORDINE DEI GIORNALISTI
CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA

CONTATTI | Parco Nazionale Cinque Terre comunicazione@parconazionale5terre.it tel. 0187-762602 www.parconazionale5terre.it
Segretariato regionale del MiBAC per la Liguria sr-lig.comunicazione@beniculturali.it tel. 010-2488042 www.liguria.beniculturali.it



COMUNICATO STAMPA

SITO UNESCO PORTO VENERE, CINQUE TERRE E ISOLE AGRICOLTURA, PAESAGGIO E TERRITORIO

CICLO DI INCONTRI
OTTOBRE – NOVEMBRE 2018

PRIMO APPUNTAMENTO
Venerdì 26 ottobre 2018 ore 9.30-17.00
RIOMAGGIORE, Castello

SITO UNESCO PORTO VENERE, CINQUE TERRE E ISOLE: AGRICOLTURA, SVILUPPO E SALVAGUARDIA – UN ANELLO FORTE

Autunno al sito **UNESCO Porto Venere, Cinque Terre e Isole** con un **programma di appuntamenti** che nasce dalla collaborazione tra il Segretariato regionale del MIBAC per la Liguria, il Parco Nazionale delle Cinque Terre e il Parco Naturale Regionale di Porto Venere.

Si tratta di tre giornate di studio dedicate a questo straordinario paesaggio e alle sue interrelazioni con l'uomo e i fenomeni naturali, prendendo in esame importanti aspetti di gestione e salvaguardia del territorio attraverso il contributo di ambiti differenti. Ad aprire questo percorso è l'incontro fissato per **venerdì 26 ottobre**, in orario **9.30-17.00**, presso il **Castello di Riomaggiore**, dal titolo **Sito UNESCO Porto Venere, Cinque Terre e Isole: agricoltura, sviluppo e salvaguardia – un anello forte**; un'occasione per affrontare il **tema dell'agricoltura** non solo entro gli orizzonti dello sviluppo economico, ma anche, e soprattutto, con un interesse particolare per la sua organizzazione in rapporto alla **tutela** e alla **valorizzazione del paesaggio**. Nel corso della mattinata, dopo i saluti dei rappresentanti delle istituzioni coinvolte, sono previste le relazioni di funzionari dell'Ufficio UNESCO del Ministero per i beni e le attività culturali, di esperti specializzati



in geologia e scienze della terra, di esponenti del Parco Nazionale delle Cinque Terre e di siti UNESCO in cui emergono analoghe emergenze. L'obiettivo è infatti quello di favorire un confronto multidisciplinare sulle potenzialità sinergiche del settore agricolo, focalizzando l'attenzione sulle relative pratiche, grazie alla presenza di studiosi e rappresentanti di contesti diversi, anche oltre i confini della Liguria, come ad esempio il Parco Nazionale Isola di Pantelleria e il sito UNESCO Paesaggi Vitivinicoli di Langhe – Roero e Monferrato.

Una pluralità di voci ed esperienze che permane nella tavola rotonda del pomeriggio, preceduta dalla presentazione del **progetto didattico** *I muretti a secco delle Cinque Terre*, portato avanti dalla classe quinta D del Liceo Scientifico Statale “Antonio Pacinotti” di La Spezia insieme all’Associazione “Tu Quoque” di Vernazza, al Segretariato regionale del MIBAC per la Liguria e alla sezione ligure dell’Associazione italiana Giovani per l’UNESCO. Le riflessioni su questi temi e le priorità di conservazione non possono prescindere da un opportuno lavoro di educazione al patrimonio che dovrebbe essere inteso quale tassello complementare dei consueti itinerari formativi al fine di assicurare, senza soluzione di continuità, un riscontro positivo all’impegno sostenuto da enti e amministrazioni locali.

Questa prospettiva di carattere interdisciplinare resta il filo conduttore degli altri due incontri in programma che vertono sui temi dell’efficienza energetica e della prevenzione del dissesto geoidrologico: venerdì 9 novembre, nella Sala Consiliare di Porto Venere, *Paesaggio ed energia: l’eco-efficienza dell’edilizia tradizionale diffusa nel sito UNESCO Porto Venere, Cinque Terre e Isole (ricerca finanziata dalla legge 77/06)*; venerdì 23 novembre, presso la Torre Guardiola di Riomaggiore, *Strategie di prevenzione e allertamento nel sito UNESCO Porto Venere, Cinque Terre e Isole. Progetto Maregot; progetto paesaggi sicuri (ricerca finanziata dalla legge 77/06)*.

L’incontro del 26 ottobre è accreditato per il riconoscimento dei crediti formativi dall’Ordine Regionale dei Geologi della Liguria, dall’Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia della Spezia, dall’Ordine Ligure dei Giornalisti e dall’Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Liguria.

Ministero per i beni e le attività culturali
Segretariato regionale per la Liguria

Ufficio Comunicazione

Maria D’Amuri

sr-lig.comunicazione@beniculturali.it – tel. 010 2488033

Segreteria organizzativa

Marta Gnone

marta.gnone@beniculturali.it – tel. 010 2488042



Parco nazionale delle Cinque Terre

Ufficio Comunicazione

Marzia Vivaldi

comunicazione@parconazionale5terre.it – tel. 0187 762602

Segreteria organizzativa

Luca Natale

comunicazione@parconazionale5terre.it – tel. 0187 762602



PROGRAMMA DELL'INCONTRO DEL 26 OTTOBRE 2018

RIOMAGGIORE, Castello

ORE 9.30 – 17.00

SITO UNESCO PORTOVENERE, CINQUE TERRE E ISOLE: AGRICOLTURA, SVILUPPO E SALVAGUARDIA-UN ANELLO FORTE

9:30 REGISTRAZIONE

Moderatore:

Luca Natale, Responsabile Comunicazione del Parco Nazionale delle Cinque Terre

9.45 SALUTI ISTITUZIONALI

Fabrizia Pecunia, Sindaco del Comune di Riomaggiore

Vincenzo Resasco, Site Manager sito UNESCO Portovenere, Cinque Terre e Isole

Emanuele Moggia, Presidente della Comunità del Parco Nazionale delle Cinque Terre

Elisabetta Piccioni, Segretariato regionale del MIBACT per la Liguria

Carlo Civelli, Presidente dell'Ordine Regionale dei Geologi della Liguria

Stefano Mai, Assessore all'Agricoltura, Regione Liguria

10.00 INTRODUZIONE DEI LAVORI

Maria Carmela Giarratano, Direttore generale per la protezione della natura e del mare, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Sabrina Diamanti, Presidente dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Luca Fontana, Direttore del Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro della Regione Liguria

10.30 – 13.30 INTERVENTI



La storia del territorio: vita, degrado e nuovo sviluppo

Matteo Perrone, Responsabile dell'Ufficio Biodiversità del Parco Nazionale delle Cinque Terre

La pratica agricola della vite ad alberello di Pantelleria Patrimonio dell'Umanità

Antonio Parrinello, Direttore del Parco Nazionale Isola di Pantelleria

La morfologia fragile dei versanti: come recuperarli, mantenerli e renderli sempre più sicuri e "fruibili"

Roberto De Franchi, geologo

Terroir e zonazione vitivinicola nel Parco delle Cinque Terre

Ivano Rellini, Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita, Università degli Studi di Genova

L'agricoltore custode: il ruolo delle aziende agricole nella tutela geo-idrologica dei territori montani (comprensorio di Bonifica n. 4 Valle del Serchio)

Pamela Giani, Dirigente Area tecnica Lunigiana e zone montane, Consorzio 1 Toscana Nord

Il vino, anello forte tra territorio e sviluppo, e il rapporto con l'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre: l'esperienza di un'azienda agricola

Matteo Bonanini, Presidente Cooperativa Agricoltura delle Cinque Terre

Pausa pranzo con light lunch per i partecipanti

14.30 – 15.00 ESPERIENZE

I muretti a secco delle Cinque Terre.

Progetto didattico Liceo Scientifico Statale "Antonio Pacinotti" di La Spezia

Gli studenti della classe quinta D presentano il progetto, a cura della prof.ssa Margaret Bicco e di Margherita Ermirio dell'Associazione "Tu Quoque" di Vernazza, insieme a Maria Elena Buslacchi, rappresentante Liguria dell'Associazione italiana Giovani per l'UNESCO, e Rossana Vitiello, storico dell'arte del Segretariato regionale del MiBAC per la Liguria.

15.00 – 17.00 TAVOLA ROTONDA

Moderatore:

Patrizio Scarpellini, Direttore del Parco Nazionale delle Cinque Terre

Giuseppe Collura, Presidente dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia

Carlo Civelli, Presidente dell'Ordine Regionale dei Geologi della Liguria

Roberto Gaudio, Presidente CERVIM

Roberto Cerrato, Direttore Site Manager dell'Associazione per la gestione del sito



PAESAGGI SICURI: Strategie di prevenzione e adattamento





COMUNICATO STAMPA

SITO UNESCO PORTO VENERE, CINQUE TERRE E ISOLE AGRICOLTURA, PAESAGGIO E TERRITORIO

CICLO DI INCONTRI
OTTOBRE – NOVEMBRE 2018

Venerdì 9 novembre 2018 ore 9.30-17.00
PORTO VENERE, Sala Consiliare

PAESAGGIO ED ENERGIA: L'ECO-EFFICIENZA DELL'EDILIZIA TRADIZIONALE DIFFUSA NEL SITO UNESCO PORTO VENERE, CINQUE TERRE E ISOLE (ricerca finanziata dalla legge 77/06)

Autunno al **sito UNESCO Porto Venere, Cinque Terre e Isole** con un **programma di appuntamenti** che nasce dalla collaborazione tra il Segretariato regionale del MIBAC per la Liguria, il Parco Nazionale delle Cinque Terre e il Parco Naturale Regionale di Porto Venere.

Si tratta di tre giornate di studio dedicate a questo straordinario paesaggio e alle sue interrelazioni con l'uomo e i fenomeni naturali, prendendo in esame importanti aspetti di gestione e salvaguardia del territorio attraverso il contributo di ambiti differenti. Dopo il proficuo e articolato dibattito che ha contraddistinto l'appuntamento del 26 ottobre a Riomaggiore incentrato sull'agricoltura in rapporto alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si prosegue **venerdì 9 novembre**, in orario **9.30-17.00**, presso la **Sala Consiliare** del Comune di **Porto Venere**, con un incontro dal titolo ***Paesaggio ed energia: l'eco-efficienza dell'edilizia tradizionale diffusa nel sito UNESCO Porto Venere, Cinque Terre e Isole (ricerca finanziata dalla legge 77/06)***.



Questa volta il tema prescelto è quello dell'efficienza energetica, affrontato secondo diversi livelli di approccio, a partire dagli esiti di una ricerca a cui è riservata l'apertura dei lavori. Grazie ai fondi resi disponibili dalla legge 77/06 per incentivare misure di tutela e fruizione a favore dei siti UNESCO, questa indagine è approdata all'elaborazione di indirizzi per l'utilizzo di appositi sistemi tecnologici, nonché per il risparmio delle risorse e lo sfruttamento delle energie rinnovabili nel rispetto dei valori del paesaggio. Sulla base di tali argomenti si sviluppano le relazioni successive, finalizzate a focalizzare l'attenzione su metodi e problematiche della pianificazione paesaggistica regionale, attraverso il complesso di norme, linee guida e autorizzazioni che ne regola lo svolgimento, senza tralasciare al contempo l'attività di pianificazione locale, inclusa quella condotta nell'ambito del Parco Nazionale delle Cinque Terre.

Questo ciclo di incontri intende infatti delineare una prospettiva di riflessione e approfondimento da cui possano scaturire interazioni sinergiche nell'interesse delle varie istituzioni e realtà coinvolte, sollecitando un confronto tra identità di vedute, peculiarità e differenze in grado di fornire strumenti di conoscenza per ampliare quel repertorio di *best practices* da cui non può prescindere la difesa e la conservazione del nostro patrimonio. Un obiettivo che permane nella terza e ultima giornata di studio: venerdì 23 novembre, presso la Torre Guardiola di Riomaggiore, *Strategie di prevenzione e allertamento nel sito UNESCO Porto Venere, Cinque Terre e Isole. Progetto Maregot; progetto paesaggi sicuri (ricerca finanziata dalla legge 77/06)*.

L'incontro del 9 novembre è accreditato per il riconoscimento dei crediti formativi dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia della Spezia e dall'Ordine Ligure dei Giornalisti.

**Ministero per i beni e le attività culturali
Segretariato regionale per la Liguria**

Ufficio Comunicazione

Maria D'Amuri

sr-lig.comunicazione@beniculturali.it – tel. 010 2488033

Segreteria organizzativa

Marta Gnone

marta.gnone@beniculturali.it – tel. 010 2488042

Parco nazionale delle Cinque Terre

Ufficio Comunicazione

Marzia Vivaldi

comunicazione@parconazionale5terre.it – tel. 0187 762602

Segreteria organizzativa

Luca Natale

comunicazione@parconazionale5terre.it – tel. 0187 762602



PROGRAMMA 9 NOVEMBRE 2018

PORTO VENERE, Sala Consiliare ORE 9.30 – 17.00

PAESAGGIO ED ENERGIA: L'ECO-EFFICIENZA DELL'EDILIZIA TRADIZIONALE DIFFUSA NEL SITO UNESCO PORTO VENERE, CINQUE TERRE E ISOLE (ricerca finanziata dalla legge 77/06)

9:30 REGISTRAZIONE

Moderatore: **Francesca Zani**, Presidente dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia della Spezia

9.45 SALUTI ISTITUZIONALI

Matteo Cozzani, Sindaco del Comune di Porto Venere

Emanuele Moggia, Presidente della Comunità del Parco Nazionale delle Cinque Terre

Vincenzo Resasco, Site Manager sito UNESCO Porto Venere, Cinque Terre e Isole

Elisabetta Piccioni, Segretario regionale del MiBAC per la Liguria

Marco Scajola, Assessore all'Urbanistica, Pianificazione territoriale, Demanio e Tutela del Paesaggio della Regione Liguria

10.00 INTRODUZIONE DEI LAVORI

Marta Gnone, Segretariato regionale del MiBAC per la Liguria

10.15 – 13.30 INTERVENTI

Miglioramento energetico del patrimonio storico: criteri di compatibilità architettonica e paesaggistica

Giovanna Franco, Dipartimento Architettura e Design, Università degli Studi di Genova

Soluzioni per il risparmio energetico nell'edilizia vincolata

Anna Magrini, Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Università degli Studi di Pavia

L'autorizzazione paesaggistica e le fonti di energia rinnovabile

Vincenzo Tinè, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Liguria

Energia e paesaggio nella normativa. Linee guida del MiBAC per il miglioramento dell'efficienza energetica

Mauro Moriconi, Lorenza Comino, Segretariato regionale del MiBAC per la Liguria

Paesaggio ed energia nell'ottica della Pianificazione Paesaggistica Regionale

Anna Kunitz, Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica della Regione Liguria

Parco Nazionale delle Cinque Terre: energia e paesaggio nel piano del Parco

Daniele Neri, Comitato tecnico-scientifico del Parco Nazionale delle Cinque Terre

15.00 – 17.00 TAVOLA ROTONDA

Moderatore: **Francesca Zani**, Presidente dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia della Spezia



Matteo Cozzani, Sindaco del Comune di Porto Venere
Vincenzo Resasco, Site Manager sito UNESCO Porto Venere, Cinque Terre e Isole
Vincenzo Tinè, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Liguria
Anna Kunitz, Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica della Regione Liguria
Giovanna Franco, Dipartimento Architettura e Design, Università degli Studi di Genova





COMUNICATO STAMPA

SITO UNESCO PORTO VENERE, CINQUE TERRE E ISOLE AGRICOLTURA, PAESAGGIO E TERRITORIO

CICLO DI INCONTRI
OTTOBRE – NOVEMBRE 2018

Venerdì 23 novembre 2018 ore 9.30-17.00
RIOMAGGIORE, Castello

STRATEGIE DI PREVENZIONE E ALLERTAMENTO NEL SITO UNESCO PORTO VENERE, CINQUE TERRE E ISOLE. PROGETTO MAREGOT; PROGETTO PAESAGGI SICURI (ricerca finanziata dalla legge 77/06)

Prosegue al **sito UNESCO Porto Venere, Cinque Terre e Isole** il programma di incontri nato dalla collaborazione tra il Segretariato regionale del MIBAC per la Liguria, il Parco Nazionale delle Cinque Terre e il Parco Naturale Regionale di Porto Venere. L'appuntamento è per **venerdì 23 novembre**, in orario **9.30-17.00**, presso il **Castello di Riomaggiore**, con l'ultima delle tre giornate di studio dedicate a questo straordinario paesaggio: **Strategie di prevenzione e allertamento nel sito UNESCO Porto Venere, Cinque Terre e Isole. Progetto MAREGOT; Progetto Paesaggi sicuri (ricerca finanziata dalla legge 77/06).**



Dopo il tema dell'agricoltura in rapporto alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio e quello dell'efficienza energetica per il risparmio delle risorse e lo sfruttamento delle energie rinnovabili anche in riferimento alla pianificazione paesaggistica, questa volta si affrontano le **problematiche del dissesto idrogeologico**, in particolare attraverso gli esiti di due importanti ricerche.

Il compito di aprire gli interventi tocca agli **studiosi del CNR IRPI** (Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica) che si sono occupati del **Progetto Paesaggi Sicuri**, il cui svolgimento è stato possibile grazie ai fondi della **legge 77/06** per incentivare misure di tutela e fruizione a favore dei siti **UNESCO**. Questo lavoro ha permesso di circoscrivere la tipologia dei fenomeni attesi, i relativi modelli di valutazione e i possibili strumenti di monitoraggio all'interno di specifiche aree soggette a dissesto idrogeologico lungo il percorso del "sentiero azzurro" del sito UNESCO Porto Venere, Cinque Terre e Isole, sino a definire strategie di mitigazione e di adattamento rispetto ai rischi rilevati.

Metodologie di analisi e monitoraggio restano anche il fulcro delle relazioni sul **Progetto MAREGOT** – *Management des Risques de l'Erosion cotière et actions de Gouvernance Transfrontalière* – *Programma Interreg V-A Marittimo Italia Francia 2014-2020*. Si tratta di un programma finalizzato alla **prevenzione** e alla **gestione congiunta** dei **rischi derivanti dall'erosione costiera** in un'area di cooperazione che comprende per l'Italia le regioni Liguria, Toscana, Sardegna e per la Francia i dipartimenti di Corsica, Var e regione Paca. Le dinamiche naturali legate ai fenomeni erosivi trascendono i confini nazionali rendendo pertanto necessario un approccio transfrontaliero, allo scopo di avviare una strategia di azione condivisa che, grazie a una migliore conoscenza di tali emergenze, supporti soluzioni di intervento ottimali per la gestione del territorio in relazione alle caratteristiche morfologiche e idrodinamiche dei litorali.

Si compone dunque un ampio e articolato quadro di indicazioni metodologiche e strumenti di applicazione pratica, oggetto di ulteriori considerazioni durante la tavola rotonda del pomeriggio, preceduta da una sessione riservata alle "esperienze" che, oltre ai risultati di un sondaggio sulla percezione del rischio eseguito da Legambiente e un approfondimento sull'isola del Tino, focalizza l'attenzione sull'**attività didattica** svolta nelle scuole secondarie di primo grado di Le Grazie-Porto Venere e Monterosso al Mare nell'ambito del *Progetto Paesaggi Sicuri*. Come è stato puntualizzato in occasione degli incontri precedenti, le riflessioni su questi temi e le priorità di conservazione non possono prescindere da un opportuno lavoro di educazione al patrimonio che dovrebbe essere inteso quale tassello complementare dei consueti itinerari formativi, al fine di assicurare un riscontro positivo all'impegno sostenuto da enti e amministrazioni locali.

Si aggiungono così altre rilevanti suggestioni a quella pluralità di elementi che caratterizza gli interventi del mattino, garantita anche nel dibattito conclusivo dalla partecipazione di rappresentanti



delle istituzioni coinvolte, esperti in geologia ed esponenti di siti UNESCO in cui si registrano analoghe criticità come quello della Costiera Amalfitana.

La varietà di dati e informazioni offerta dall'incontro arricchisce in maniera oltremodo significativa la prospettiva di riflessione e approfondimento delineata nell'ambito di questo ciclo di incontri, individuando nel valore del rigore scientifico il filo rosso di un percorso di conoscenza in grado di sollecitare un confronto tra identità di vedute, peculiarità e differenze. L'obiettivo è quello di favorire una compenetrazione di istanze che possa modulare nuove o più articolate interazioni sinergiche tra le varie istituzioni, senza tralasciare il contatto con le comunità interessate, come indica l'attenzione verso le attività formative destinate agli studenti, nonché il coinvolgimento degli operatori della comunicazione a cui spetta il compito di divulgare notizie e contenuti oltre il mondo degli addetti ai lavori. L'efficacia di quel repertorio di *best practices* per la difesa e la salvaguardia del nostro patrimonio include infatti un'opera di sensibilizzazione orientata a stabilire un dialogo proficuo e costante tra il sapere scientifico e la collettività, permettendo di riconoscere tra le iniziative sin qui svolte i prodromi di un itinerario che richiede un continuo aggiornamento.

L'incontro del 23 novembre è accreditato per il riconoscimento dei crediti formativi dall'Ordine Regionale dei Geologi della Liguria, dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia della Spezia e dall'Ordine Ligure dei Giornalisti.

**Ministero per i beni e le attività culturali
Segretariato regionale per la Liguria**

Ufficio Comunicazione

Maria D'Amuri

sr-lig.comunicazione@beniculturali.it – tel. 010 2488033

Segreteria organizzativa

Marta Gnone

marta.gnone@beniculturali.it – tel. 010 2488042

Parco nazionale delle Cinque Terre

Ufficio Comunicazione

Marzia Vivaldi

comunicazione@parconazionale5terre.it – tel. 0187 762602

Segreteria organizzativa

Luca Natale

comunicazione@parconazionale5terre.it – tel. 0187 762602



PROGRAMMA 23 NOVEMBRE 2018

RIOMAGGIORE, Castello

ore 9.30 – 17.00

STRATEGIE DI PREVENZIONE E ALLERTAMENTO NEL SITO UNESCO PORTO VENERE, CINQUE TERRE E ISOLE. PROGETTO MAREGOT; PROGETTO PAESAGGI SICURI (ricerca finanziata dalla legge 77/06)

9:30 REGISTRAZIONE

9.45 SALUTI ISTITUZIONALI

Fabrizia Pecunia, Sindaco del Comune di Riomaggiore

Emanuele Moggia, Presidente della Comunità del Parco Nazionale delle Cinque Terre

Vincenzo Resasco, Site Manager sito UNESCO Portovenere, Cinque Terre e Isole

Elisabetta Piccioni, Segretario regionale del MiBACT per la Liguria

Giacomo Raul Giampedrone, Assessore Lavori pubblici, Infrastrutture e Viabilità, Ambiente e Tutela del territorio, Ecosistema costiero, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Protezione civile, Difesa del suolo della Regione Liguria

10.00 INTRODUZIONE DEI LAVORI

Marta Gnone, Segretariato regionale del MiBACT per la Liguria

Ilaria Fasce, Dirigente Settore Ecosistema Costiero e Acque, Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti della Regione Liguria

10.15 – 13.30 INTERVENTI

Moderatore: **Luca Lombroso**, giornalista divulgatore ambientale

PROGETTO PAESAGGI SICURI (ricerca finanziata dalla legge 77/06)

Introduzione al Progetto Paesaggio Sicuri – Soglie pluviometriche per il possibile innesco di fenomeni franosi

Silvia Peruccacci, CNR IRPI (Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica)

Modellazione e validazione della suscettibilità posta da differenti tipologie di frana nell'area di studio. Realizzazione di un Web-Gis

Mauro Rossi, CNR IRPI

Il modello di gestione delle problematiche legate al dissesto geo-idrologico: l'esempio del Sentiero Azzurro

Martina Cignetti, CNR IRPI

Tecnologie innovative per lo studio e il monitoraggio del dissesto idrogeologico

Daniele Giordan, CNR IRPI

PROGETTO MAREGOT – Management des Risques de l'Erosion cotière et actions de Gouvernance Transfrontalière – Programma Interreg V-A Marittimo Italia Francia 2014-2020



Dal Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero al Progetto MAREGOT

Carlo Cavallo, geologo del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti della Regione Liguria

Metodologia di indagine sulla costa alta rocciosa

Andrea Cevasco, Giacomo Pepe, Università degli Studi di Genova

Il Progetto MAREGOT al Parco Nazionale delle Cinque Terre. Rischio reale e rischio percepito: procedure di allertamento

Patrizio Scarpellini, Direttore del Parco Nazionale delle Cinque Terre

La geomatica a supporto della conoscenza dei fenomeni erosivi e della dinamica dei litorali

Leandro Bornaz, Paolo Ardisson, Società Ad Hoc Solution

Pausa pranzo con light lunch per i partecipanti

14.30 – 15.30 ESPERIENZE

Sondaggio sulla percezione del rischio idrogeologico da parte di cittadini, residenti e turisti

Federico Borromeo, Direttore Legambiente Liguria

Focus su Isola del Tino

Luca Sivori, geologo

Attività didattica con le scuole medie

Presentazione del lavoro svolto nell'ambito del *Progetto Paesaggi Sicuri* con le classi terza A e terza B della scuola secondaria di primo grado di Le Grazie – Istituto Comprensivo di Porto Venere, e della classe terza M della scuola secondaria di primo grado “Enrico Fermi” di Monterosso al Mare – Istituto Comprensivo di Levanto; coordina Marta Gnone, Segretariato regionale del MiBAC per la Liguria.

15.30 – 17.00 TAVOLA ROTONDA

Moderatore: **Patrizio Scarpellini**, Direttore del Parco Nazionale delle Cinque Terre

Carlo Cavallo, geologo del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti della Regione Liguria

Michela Ceccarini, Presidente AGTL (Associazione Guide Turistiche della Liguria)

Carlo Civelli, Presidente dell'Ordine Regionale dei Geologi della Liguria

Marco Ferrari, partner MAREGOT – Università degli Studi di Genova

Ferruccio Ferrigni, Sito UNESCO Costiera Amalfitana

Marco Firpo, Centro Studi Rischi Geologici del Parco Nazionale delle Cinque Terre

Daniele Giordan CNR IRPI

Elisabetta Piccioni, Segretario regionale del MiBAC per la Liguria



PAESAGGI SICURI: Strategie di prevenzione e adattamento





2 - ATTIVITÀ DIDATTICA CON I RAGAZZI DELLE CLASSI TERZE MEDIE DI ALCUNE SCUOLE ALL'INTERNO DEL SITO UNESCO.

L'attività didattica ha coinvolto i ragazzi delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado della scuola di Le Grazie (istituto comprensivo di Portovenere) e della scuola di Monterosso (Istituto Comprensivo di Levanto).

L'attività ha interessato i ragazzi per tre mattinate:

- **4 ottobre lezione in aula** finalizzata a comunicare, con un linguaggio semplice, alcuni concetti sulle tipologie delle frane, sul rischio, sulla vulnerabilità, sui comportamenti, sulla prevedibilità, sulle soglie empiriche di pioggia, etc. La lezione è stata preparata e tenuta dal CNR-IRPI, ed in particolare da Silvia Peruccacci e da Paola Salvati, con un'introduzione di Marta Gnone, segretario Regionale MiBAC.
- **5 ottobre gita** nel tratto di **sentiero azzurro tra Vernazza e Corniglia** ove si è potuto vedere, e fare esperienza diretta, alcuni tipi di frane, alcuni presidi quali reti para masso, chiodature etc, grazie all'ausilio di alcuni esperti del CNR IRPI, Daniele Giordan e Danilo Godone.
- **24 ottobre gita all'isola di Tino**, ove, con l'ausilio del geologo Luca Sivori, si è approfondito il tema delle frane partendo da un caso presente sull'isola. La gita è stata organizzata insieme al Comando Marittimo Nord, che ha reso disponibili due imbarcazioni per il trasporto dei ragazzi sull'isola, il Comando Zona dei fari Marittimi e dei Segnalamenti, che ha fatto visitare ai ragazzi il faro e il museo annesso, e dal CAI di La Spezia.



ATTIVITA' DIDATTICA IN AULA



PROGETTO PAESAGGI SICURI
Monterosso, 4 ottobre 2018



IL POPOLO DELLE FRANE

- Paola Salvati e Silvia Peruccacci
- Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica
- Consiglio Nazionale delle Ricerche



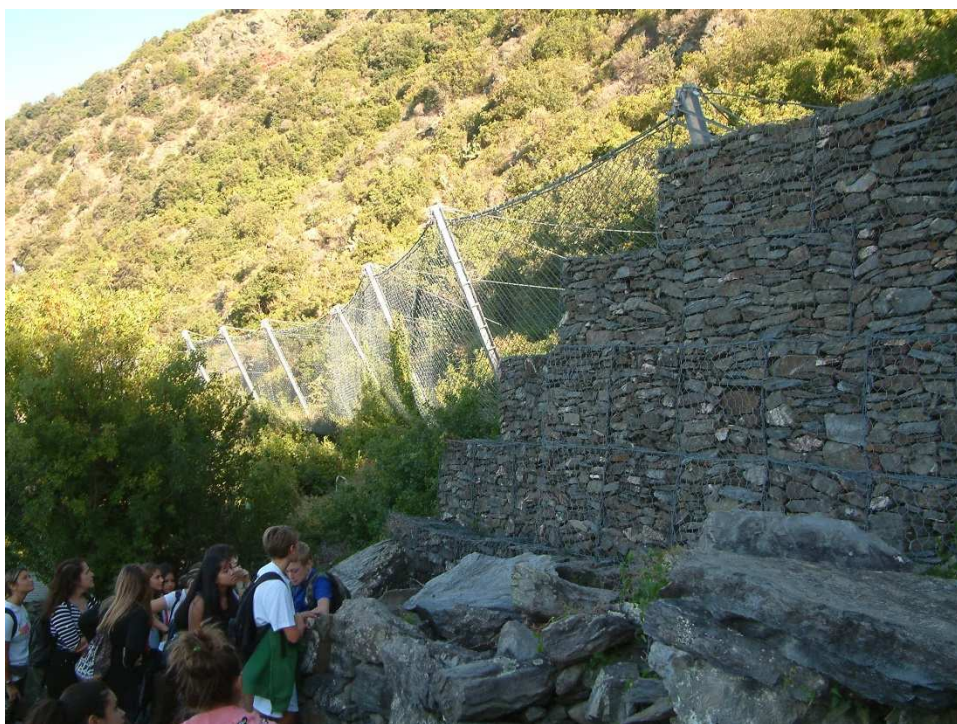


GITA SUL TRATTO DEL SENTIERO AZZURRO DA VERNAZZA A CORNIGLIA





PAESAGGI SICURI: Strategie di prevenzione e adattamento





GITA SULL'ISOLA DI TINO





PAESAGGI SICURI: Strategie di prevenzione e adattamento





PAESAGGI SICURI: Strategie di prevenzione e adattamento



Il documento è stato redatto da:

Marta Gnone